

Le donne e il dolore cronico

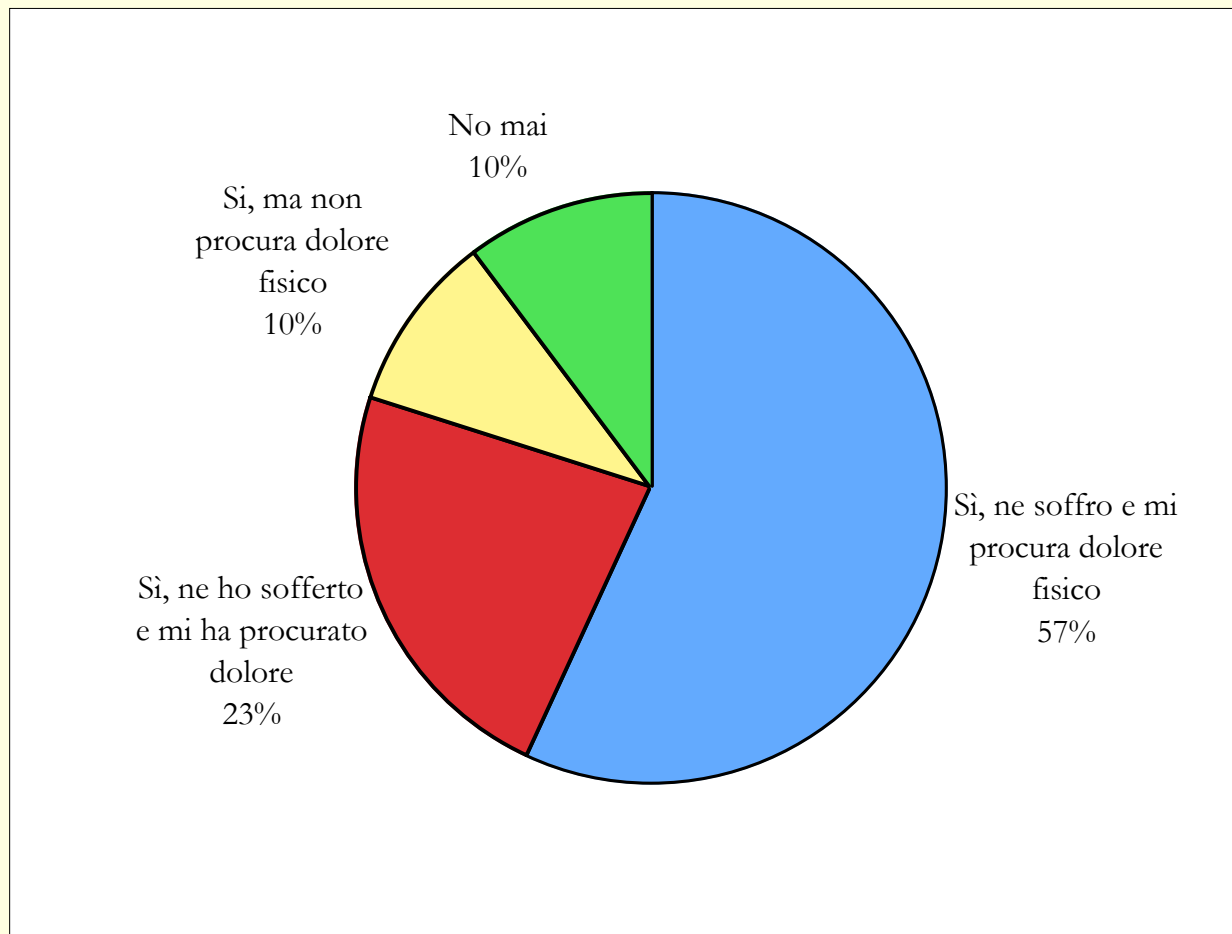
Un'indagine per O.N.DA
a cura di
Lorenzo Beltrame e Massimiano Bucchi

Metodologia

- 514 interviste telefoniche con metodo CATI su un campione rappresentativo della popolazione femminile italiana tra i 30 e i 75 anni.

Le donne e il dolore fisico

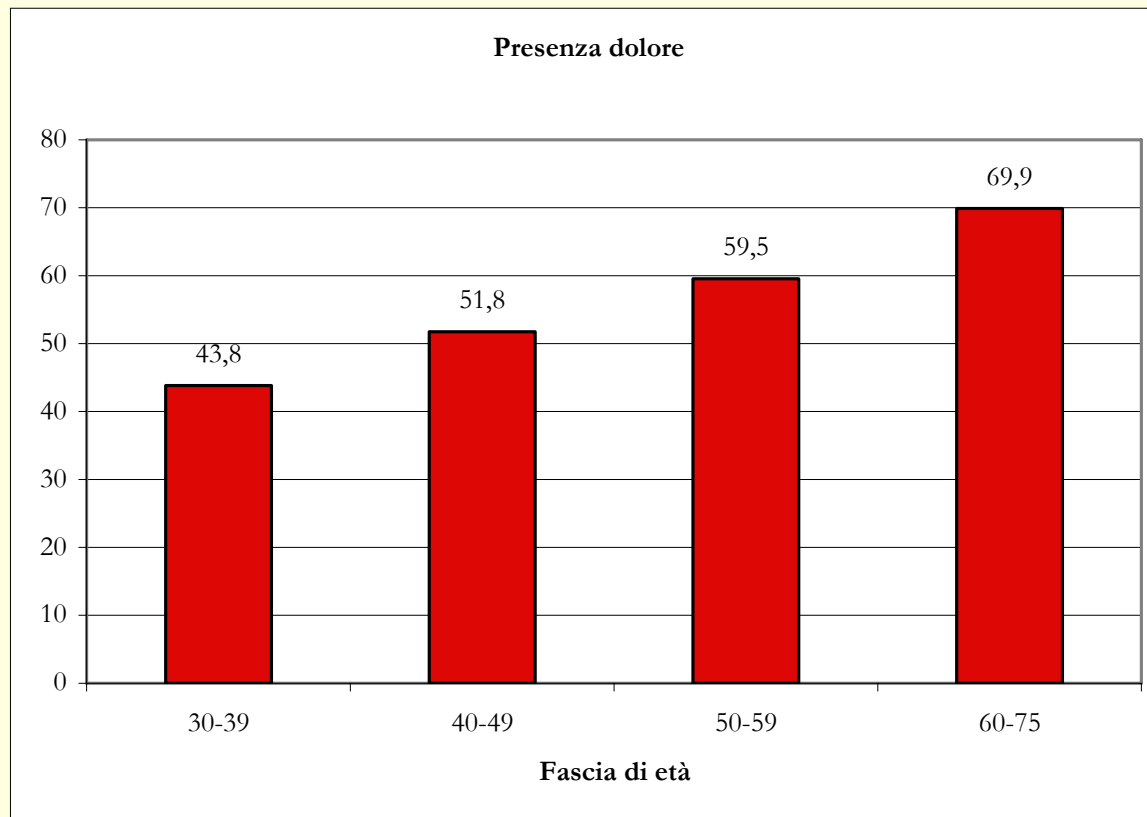
Donne che soffrono di qualche patologia o disturbo che procura dolore fisico



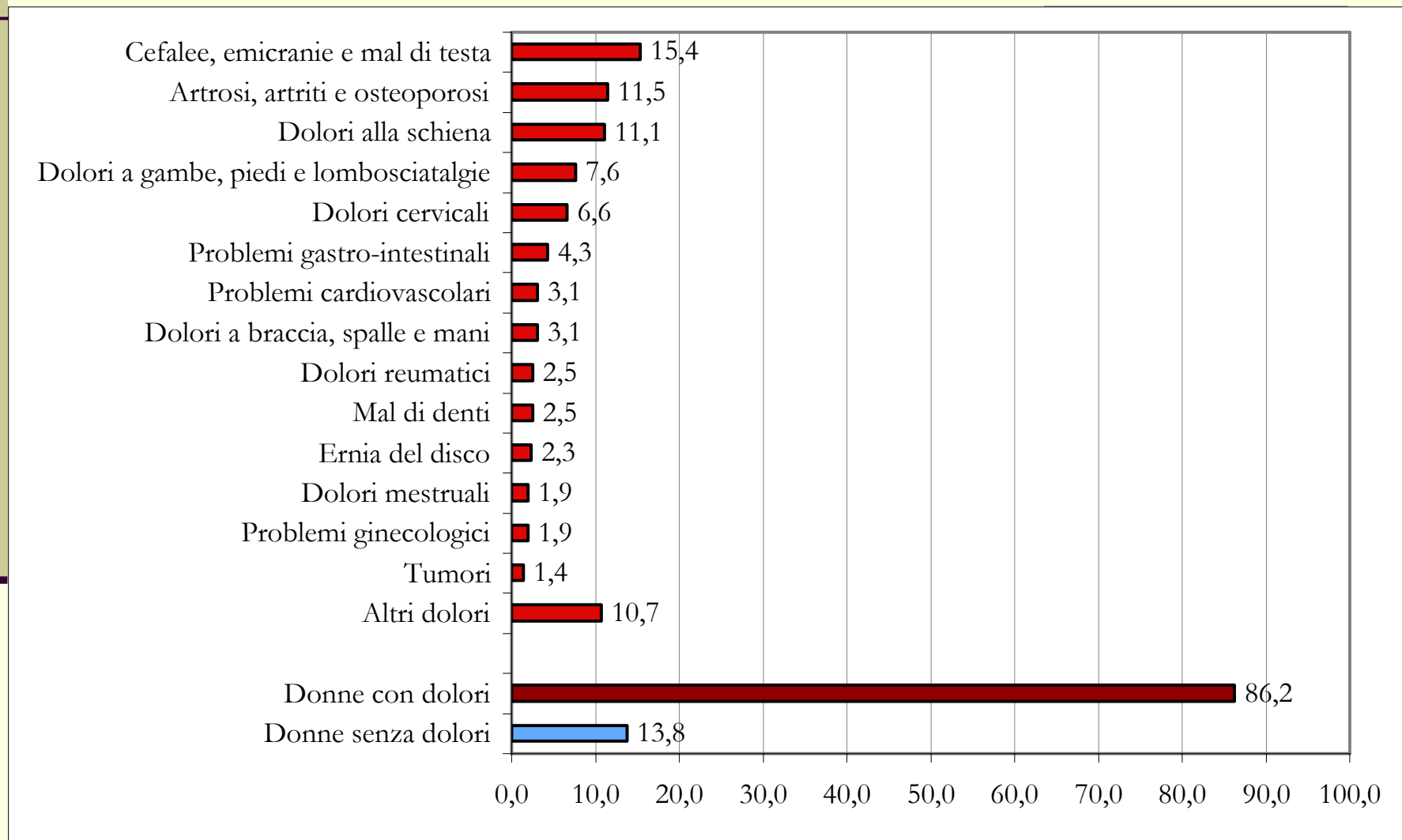
N=514, % calcolate sul totale delle donne intervistate

Chi sono le donne che soffrono?

- All'aumentare dell'età aumenta la probabilità di soffrire di disturbi che causano dolore
- L'età **non** influenza invece la durata del disturbo che causa dolore

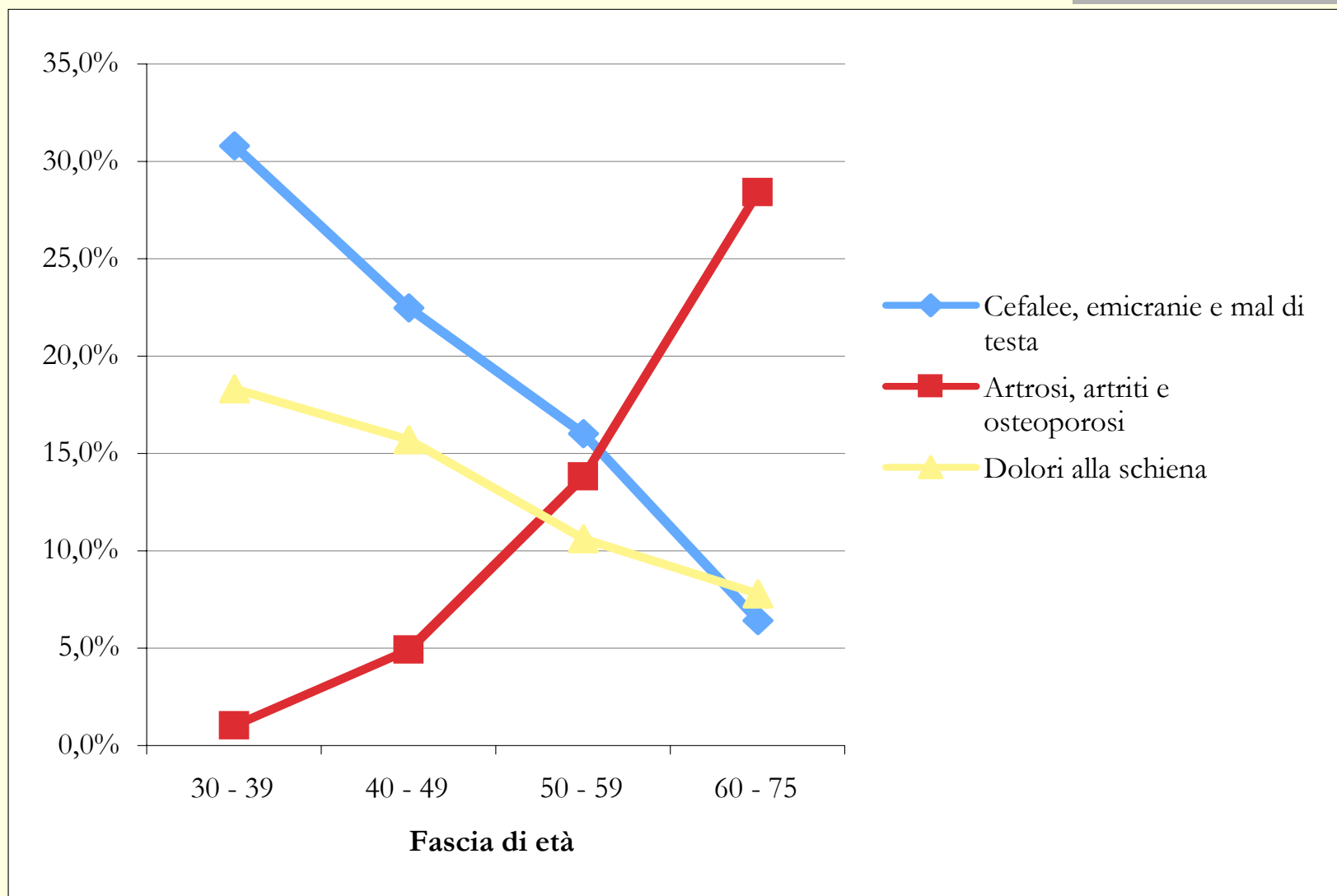


I principali disturbi fisici che provocano dolore alle donne

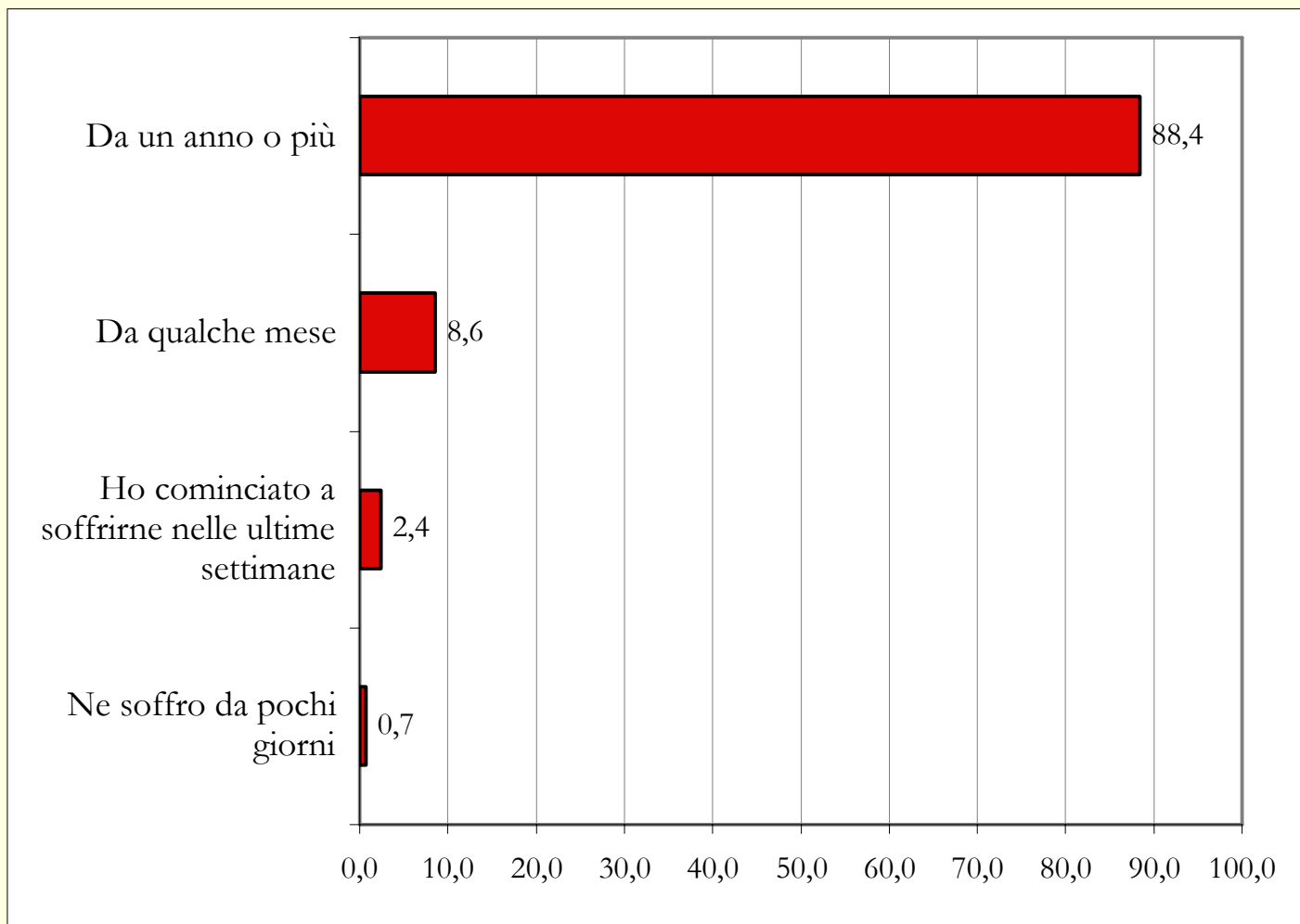


N=514, % calcolate sul totale delle donne intervistate

I dolori più frequenti per fascia di età

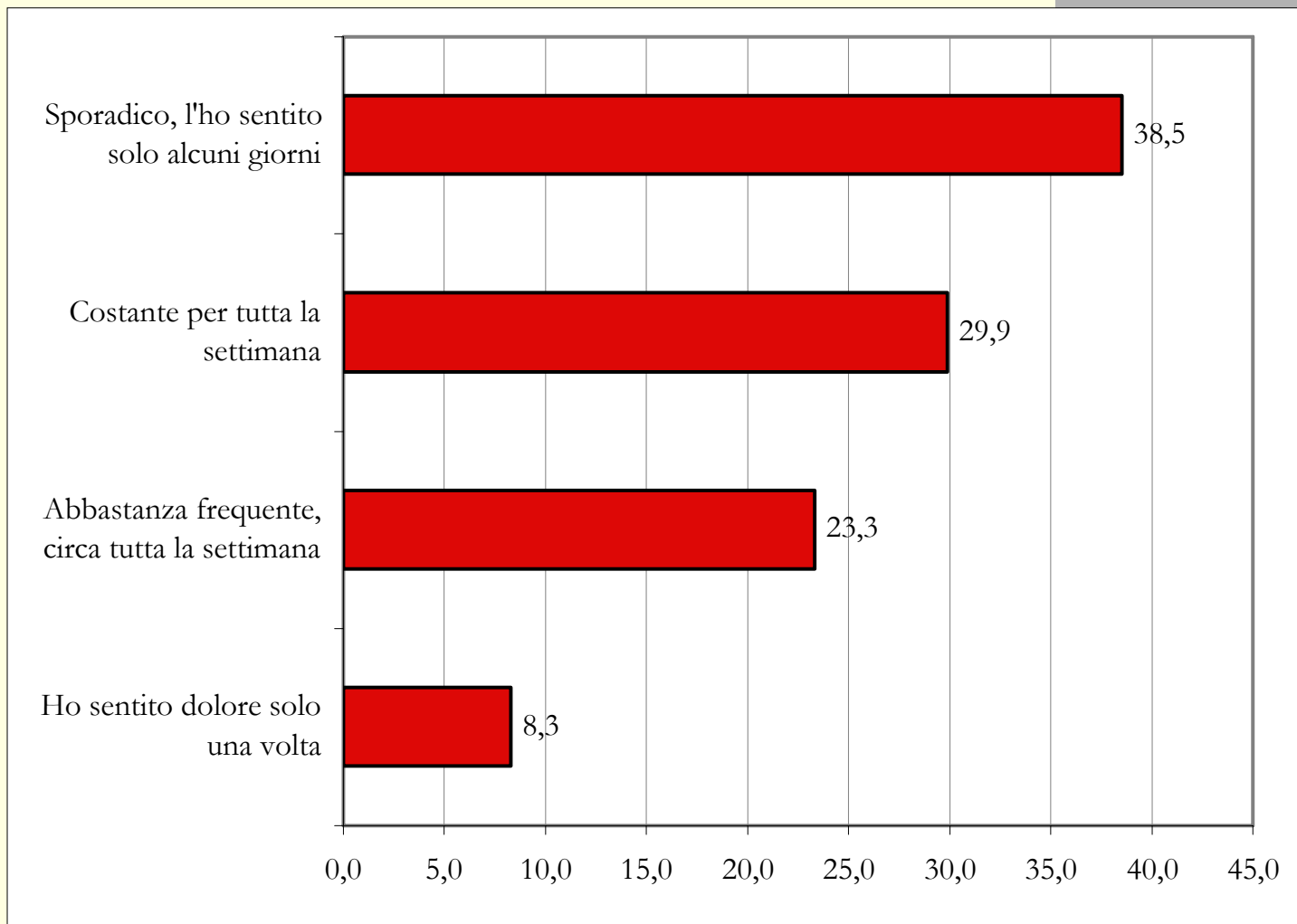


Da quanto tempo soffrono



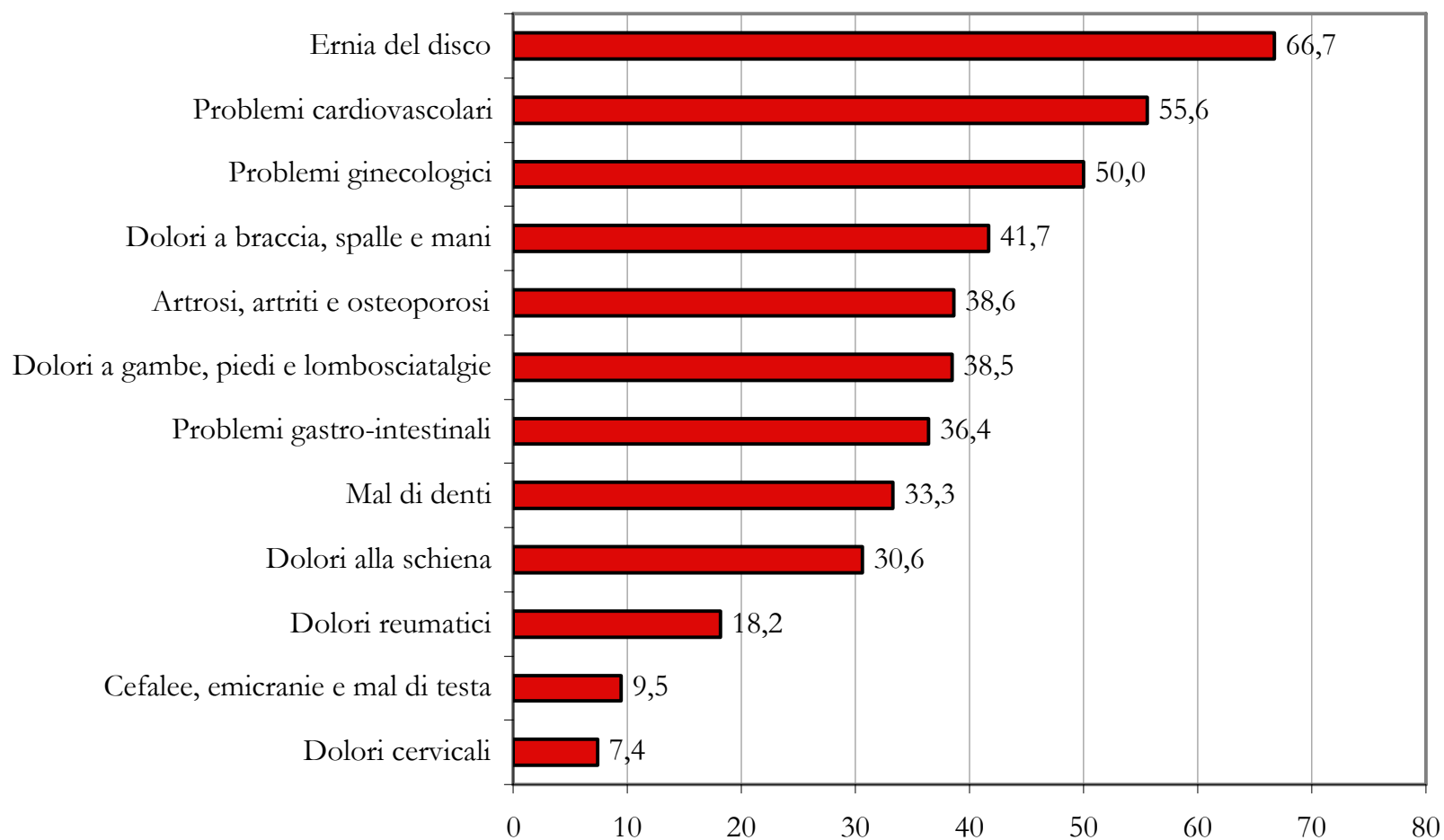
N=292, % calcolate sulle donne che provano *attualmente* dolore

La frequenza settimanale del dolore



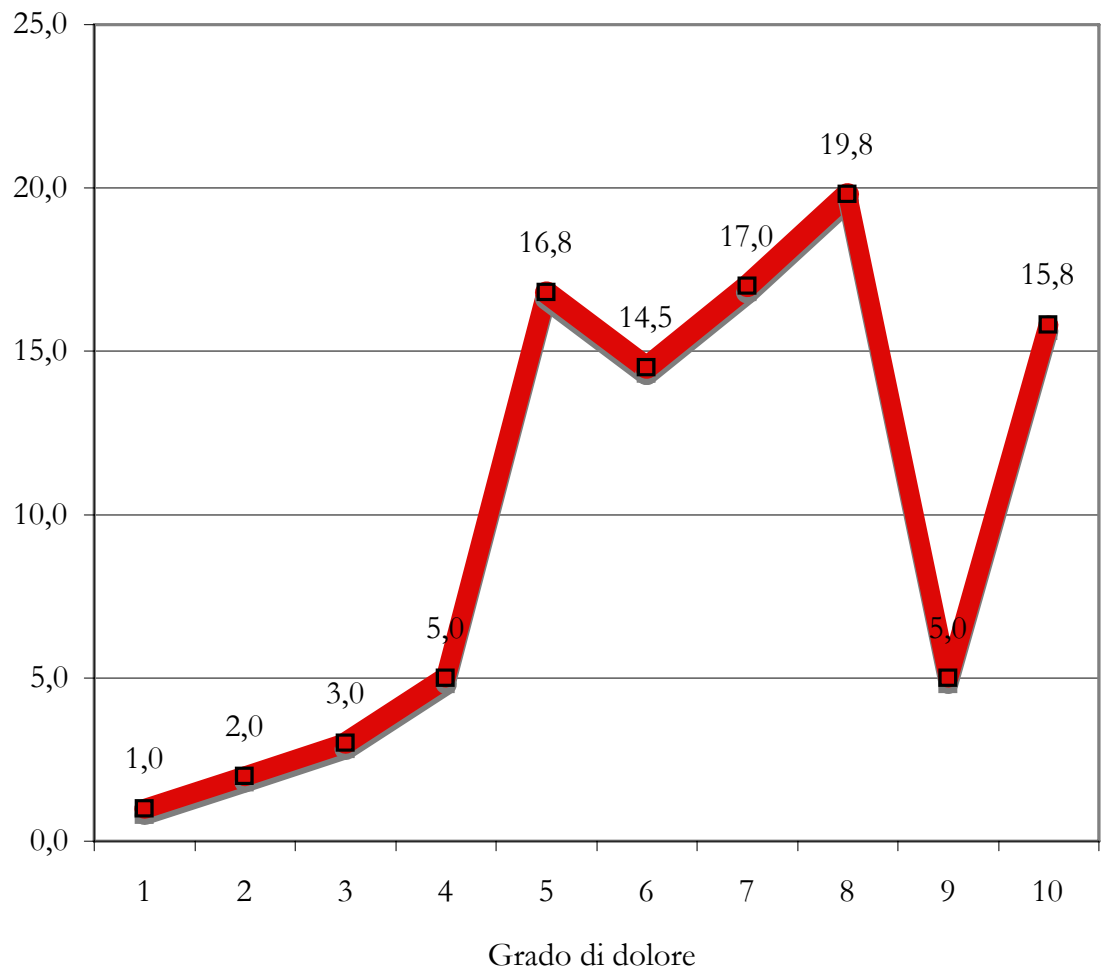
N=288, % calcolate sulle donne che provano *attualmente* dolore (4 missing case)

I dolori più costanti nelle settimane delle donne



% di “costante per tutta la settimana” per singolo disturbo

Il grado di dolore provato

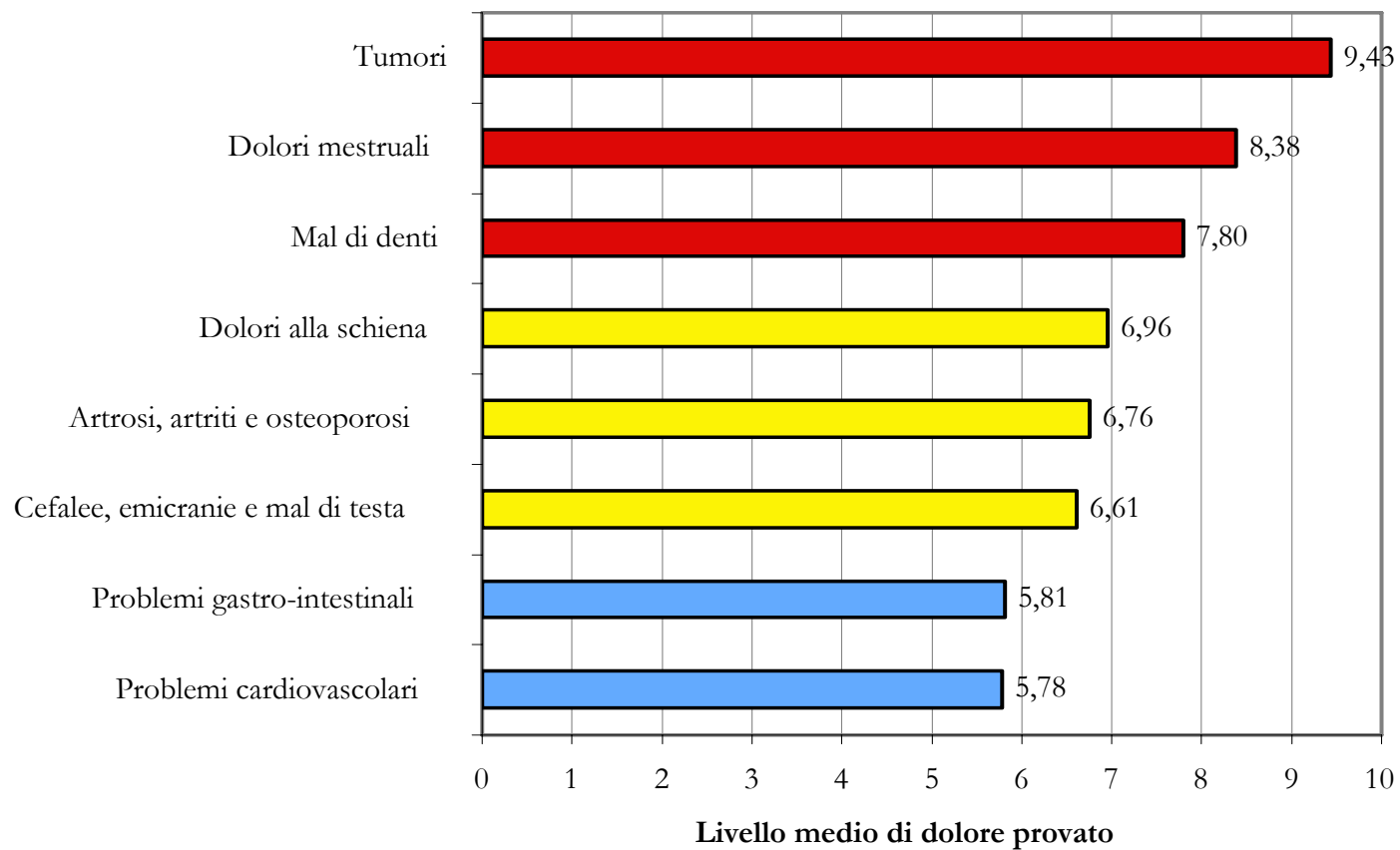


% Fino a grado 5	27,8
% Più di grado 5	72,1
Grado Medio	6,9
Grado mediano	7

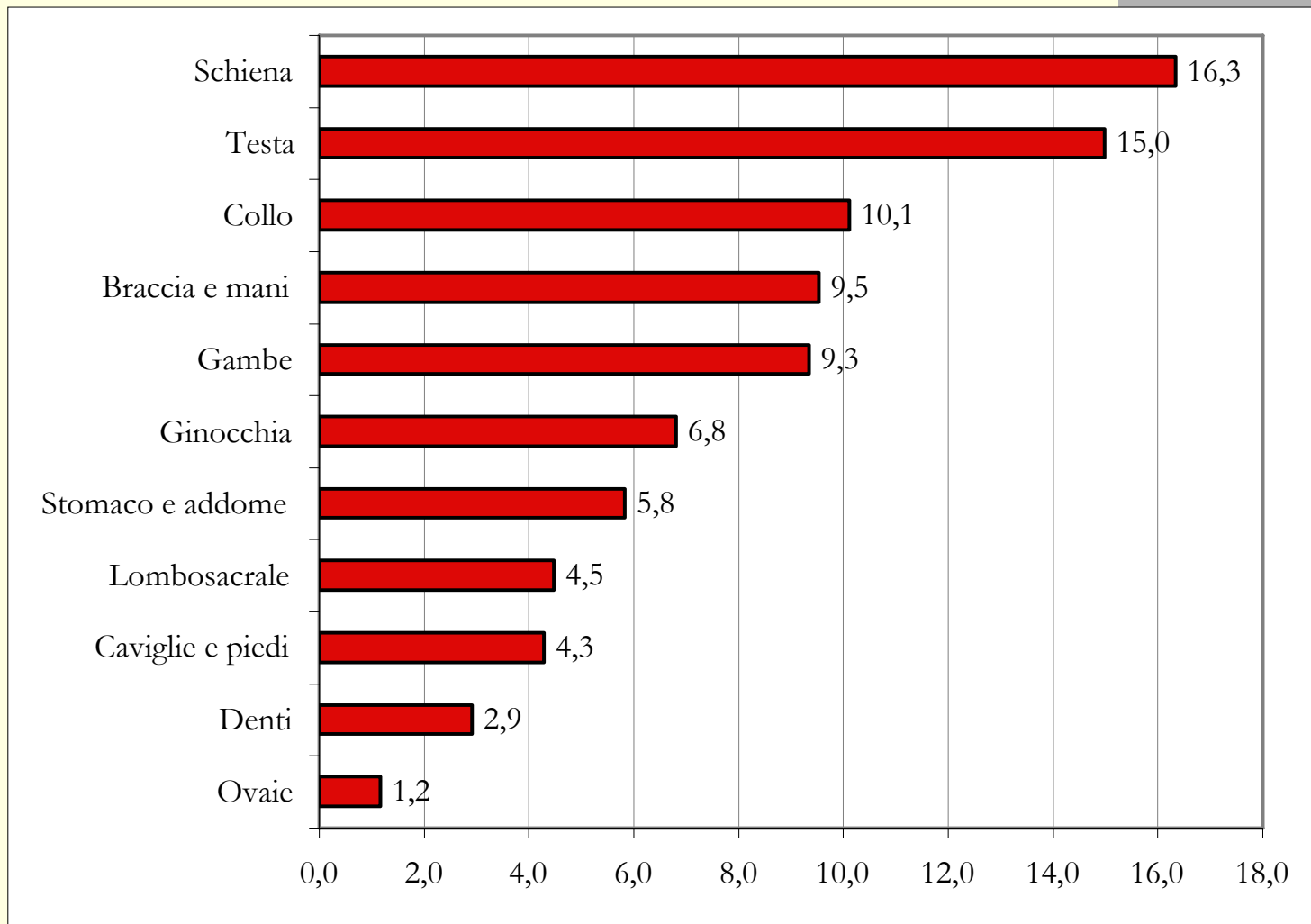
N=399, % calcolate sulle donne che provano o hanno provato dolore (11 missing case)

I disturbi che causano più dolore

- Disturbi che causano più dolore
- Disturbi più frequenti
- Disturbi che causano meno dolore



Dove è localizzato il dolore



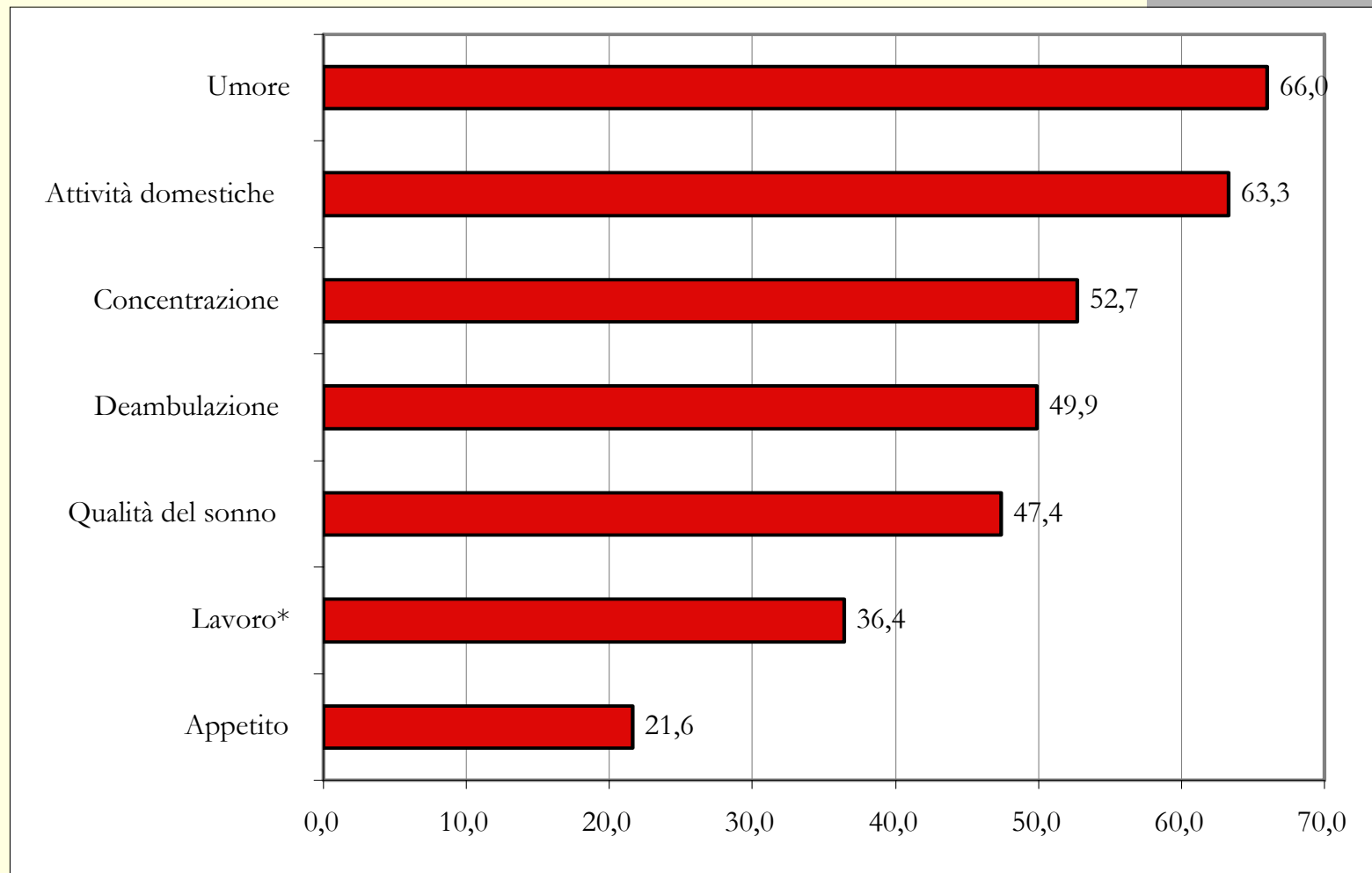
N=514, % calcolate sul totale delle donne intervistate

Quanto il dolore incide sulla vita quotidiana

Attività	Livello di incidenza				Totale (n)
	per nulla	poco	abbastanza	molto	
Attività domestiche	13,7	23,0	34,2	29,1	100,0 (409)
Umore	12,2	21,8	38,4	27,6	100,0 (409)
Deambulazione	31,8	18,3	24,7	25,2	100,0 (409)
Concentrazione	18,6	28,7	31,4	21,3	100,0 (408)
Qualità del sonno	26,2	26,4	29,8	17,6	100,0 (409)
Lavoro*	7,1	13,2	20,8	15,6	100,0 (409)
Appetito	56,1	22,3	12,0	9,6	100,0 (408)

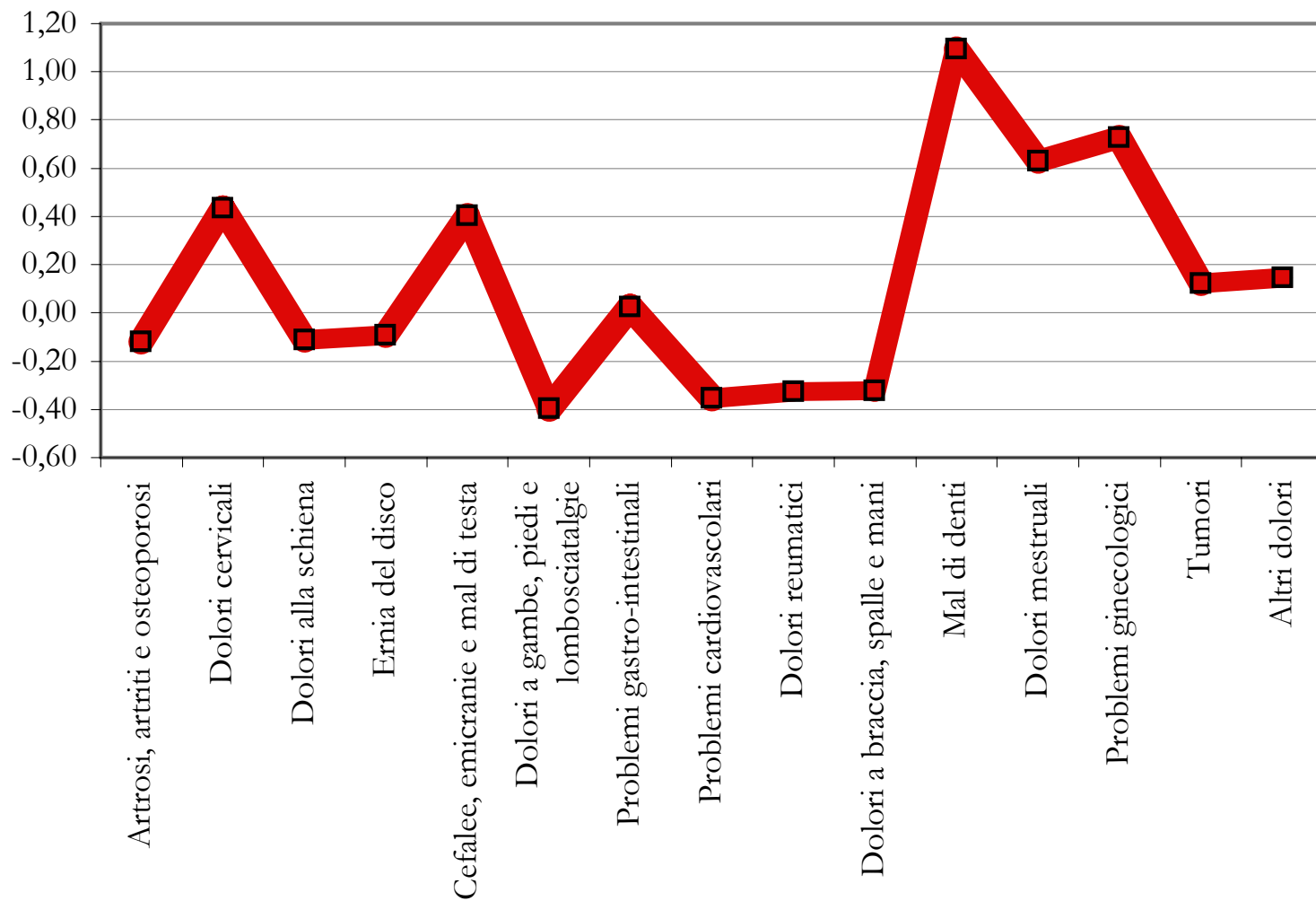
* 43,3% non lavora

Quanto il dolore incide sulla vita quotidiana²



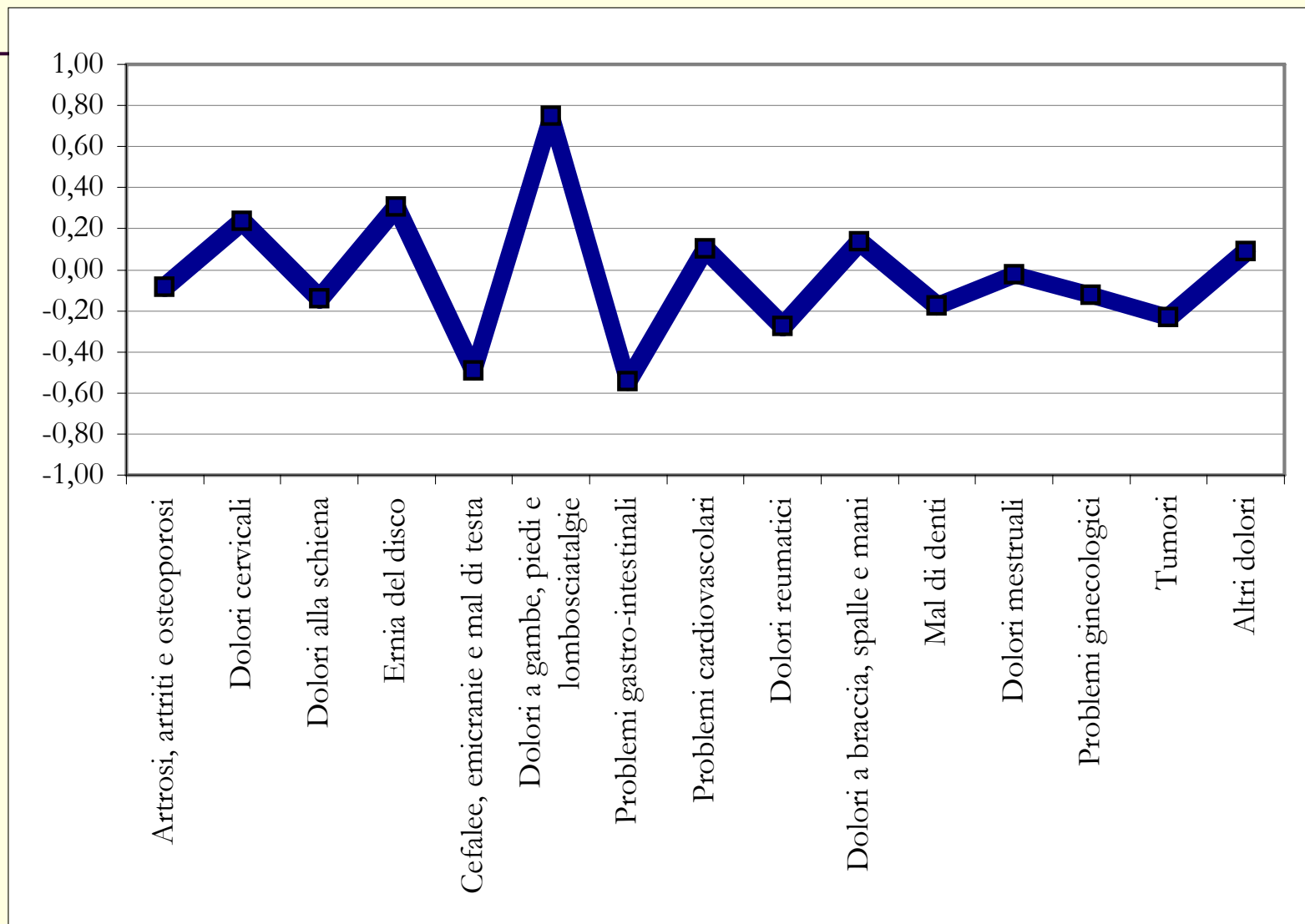
* Il 43,3% non lavora, % di donne che affermano che il dolore incide abbastanza o molto

I dolori più frequenti e gli effetti sulla vita quotidiana



Indice riassuntivo di qualità del sonno, appetito, umore e concentrazione

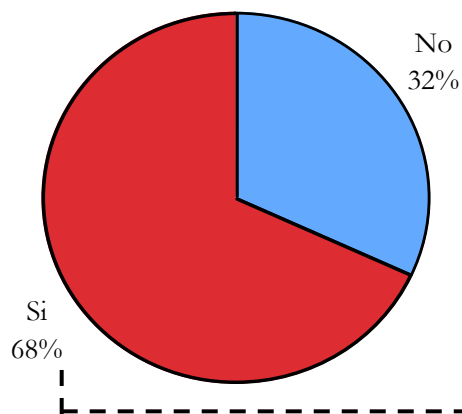
I dolori più frequenti e gli effetti sulle attività quotidiane



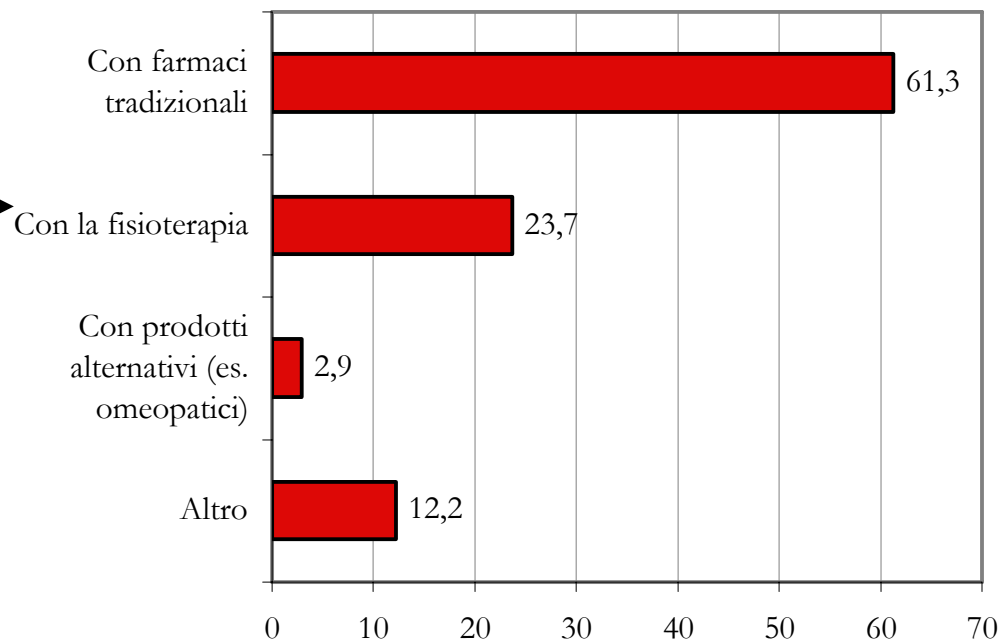
Indice riassuntivo di deambulazione, attività domestiche, lavoro

Le terapie contro il dolore

Ricorso a terapie



N=410, % calcolate sul totale delle donne che provano o hanno provato dolore



N=279, % calcolate sul totale delle donne che ricorrono a terapie

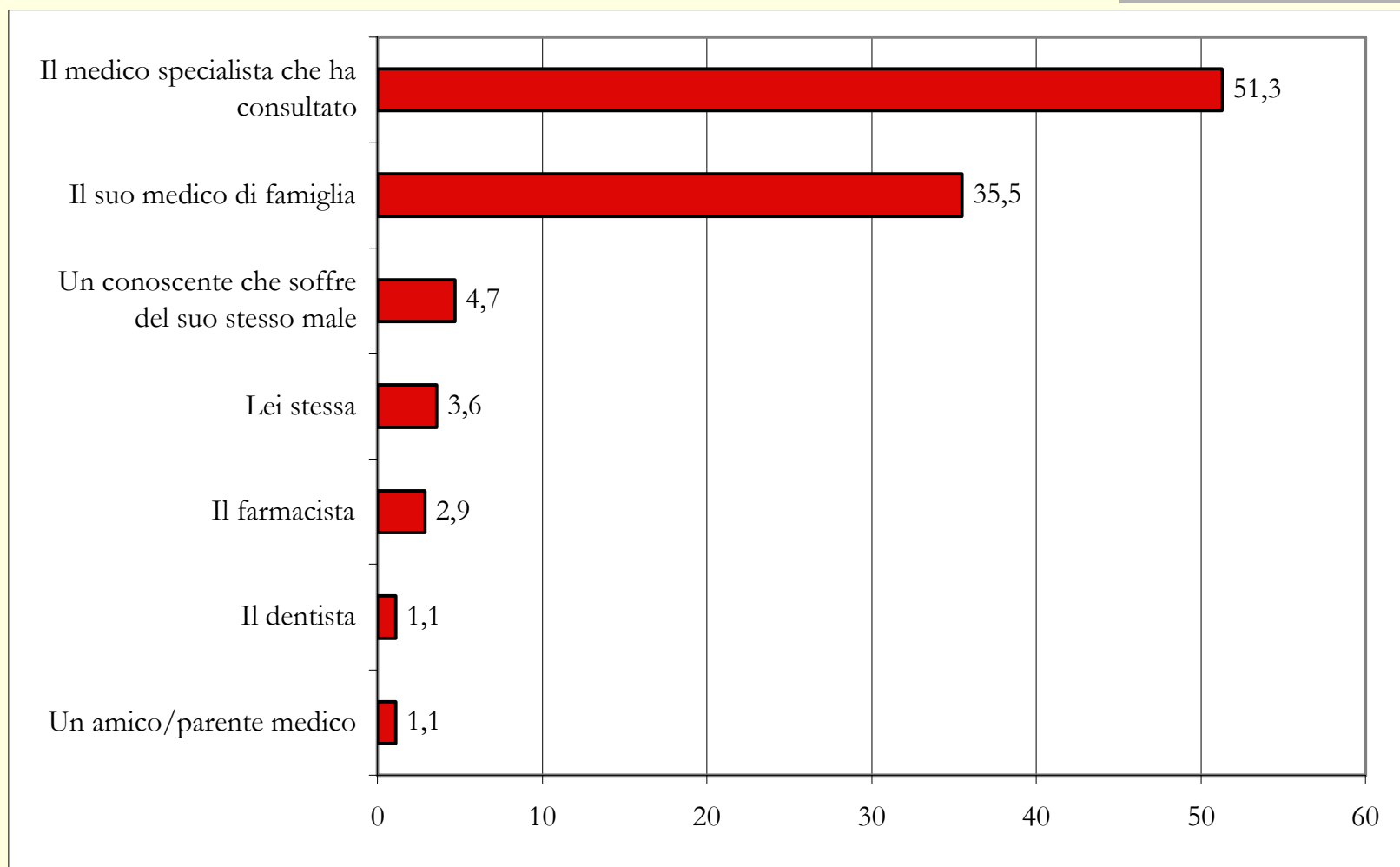
Chi sono le donne che seguono una terapia?

- Coniugate e vedove seguono una terapia più di single e divorziate
- Le donne con figli seguono una terapia più delle donne che non ne hanno
- All'aumentare dell'età aumenta la probabilità di seguire una terapia, la probabilità maggiore è però tra le 40-49enni
- Le donne più istruite si curano meno delle donne meno istruite
- Per quasi tutti i disturbi le donne si curano contro il dolore, solo nel caso di problemi ginecologici e dolori a braccia e mani sono più le donne che non si curano che quelle che si curano

Quali terapie preferiscono le donne?

- Tutte le donne seguono per lo più terapie con farmaci tradizionali o con la fisioterapia, le single sono quelle che più usano l'omeopatia
- Le donne senza figli utilizzano l'omeopatia molto più delle donne con figli
- Le donne più anziane non ricorrono mai all'omeopatia, le 50-59enni sono quelle che usano meno farmaci tradizionali e più fisioterapia
- Le donne laureate sono quelle che usano di più i farmaci tradizionali, le meno istruite usano più la fisioterapia e non ricorrono mai all'omeopatia
- Per tutti i disturbi prevale l'uso di medicinali tradizionali, solo nel caso di dolori agli arti si ricorre alla fisioterapia

A chi si rivolgono per la terapia



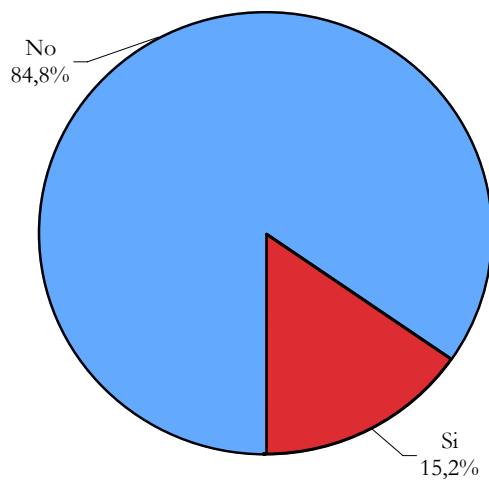
N=279, % calcolate sul totale delle donne che ricorrono a terapie

Le donne e la scelta dello specialista

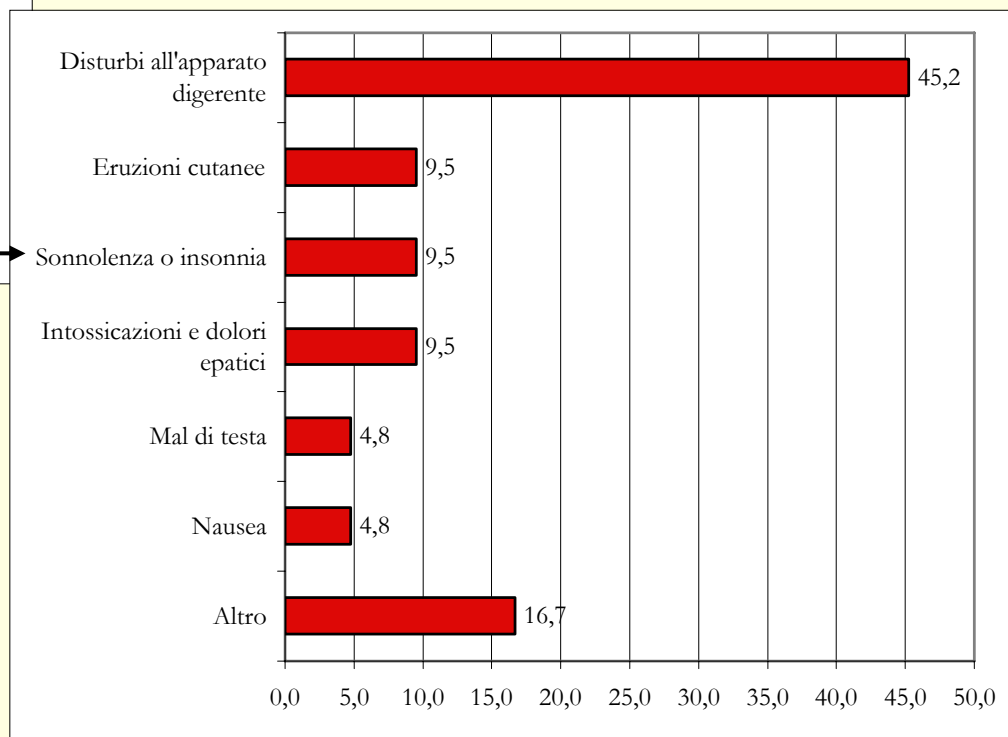
- La scelta della figura professionale a cui rivolgersi per la terapia non ha alcuna relazione con il livello di istruzione
- All'aumentare dell'età aumenta la probabilità di rivolgersi ad uno specialista piuttosto che al medico di base
- La maggior parte dei disturbi sono curati con terapie prescritte da specialisti, invece per dolori cervicali, mal di testa, emicranie e problemi ginecologici le donne si rivolgono per lo più al medico di base

Gli effetti collaterali delle terapie

Presenza di effetti collaterali

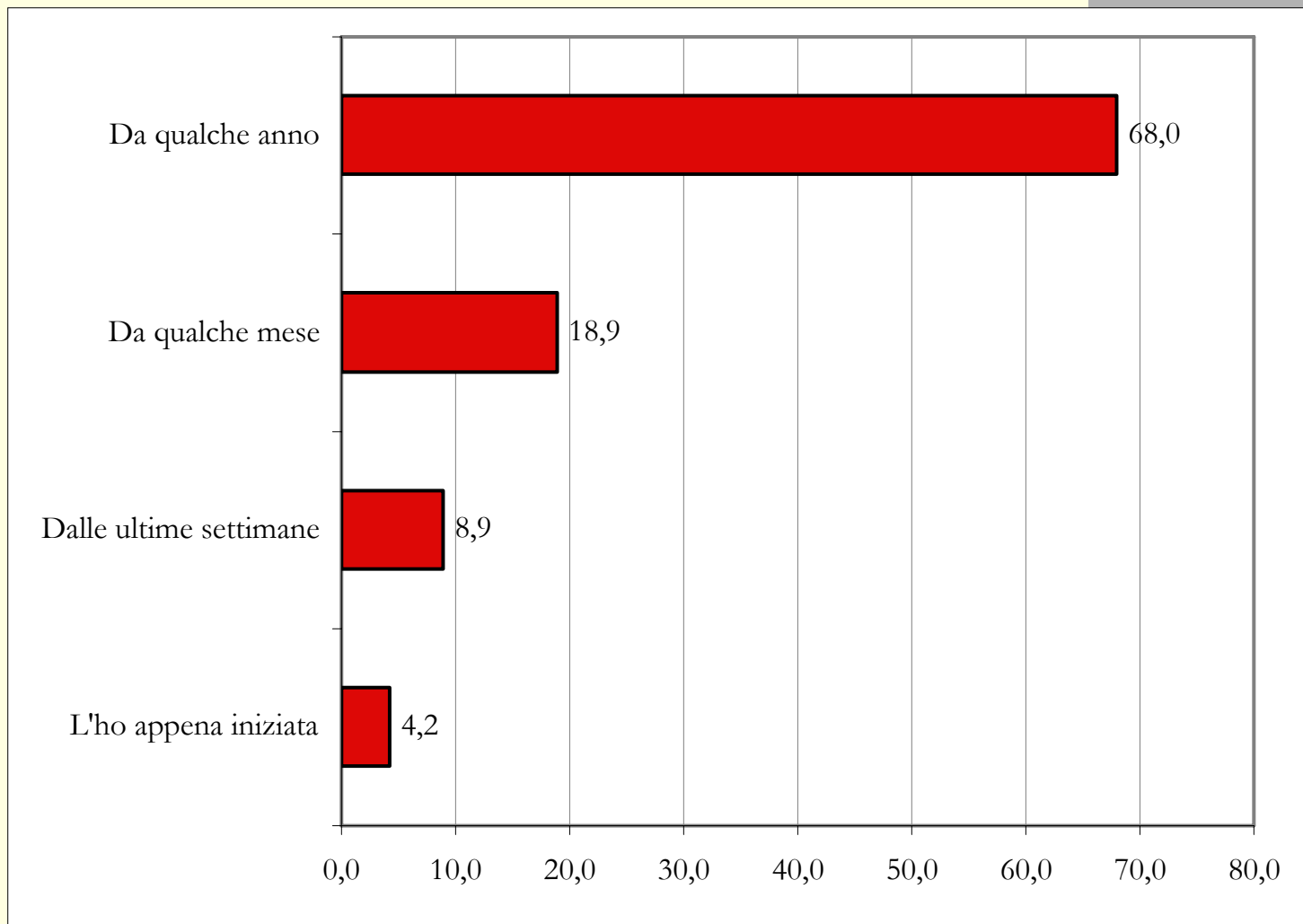


N=279; % calcolata su donne che seguono una terapia (2 missing case)



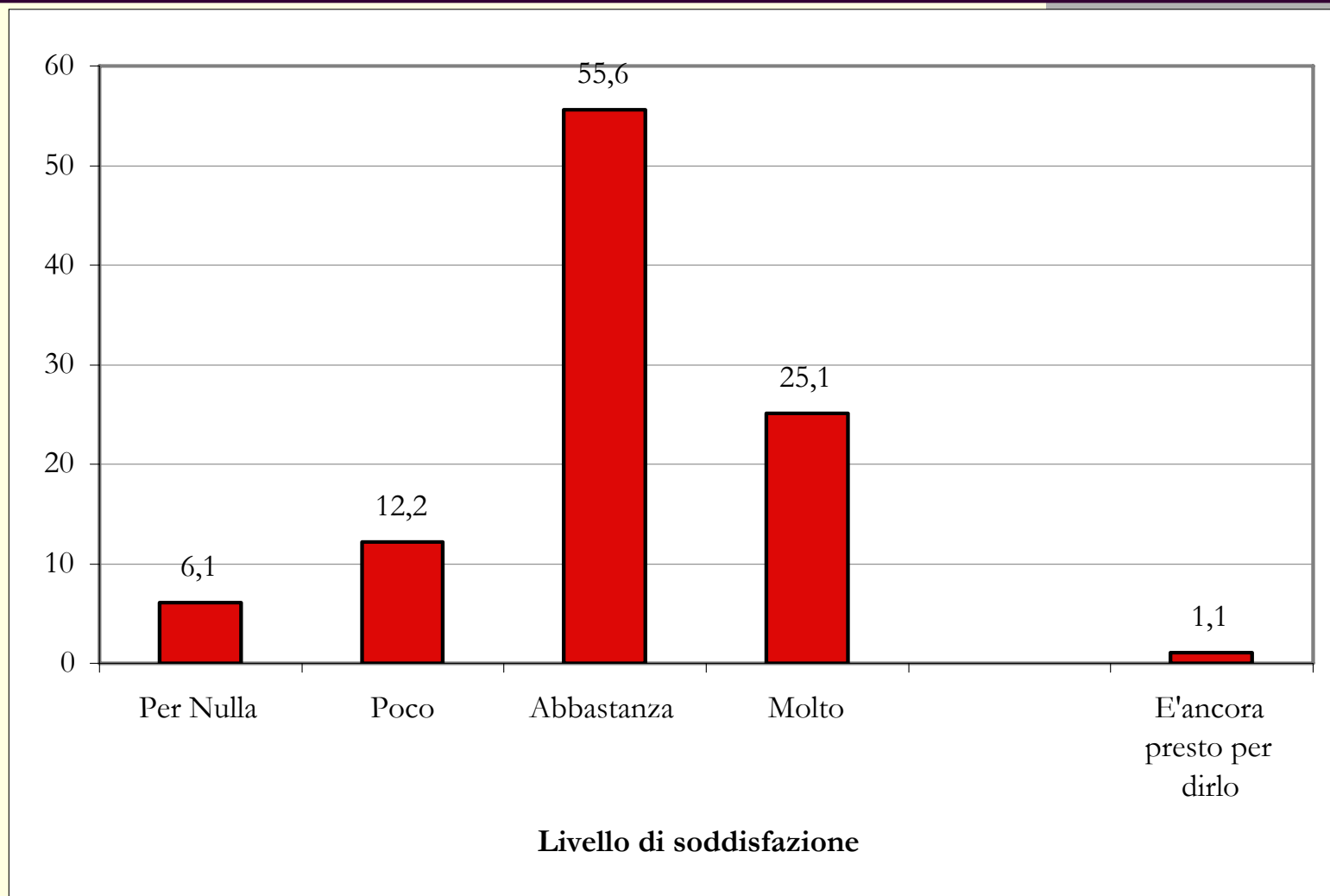
N=42; % calcolata su donne che accusano effetti collaterali

Da quanto tempo seguono le terapie



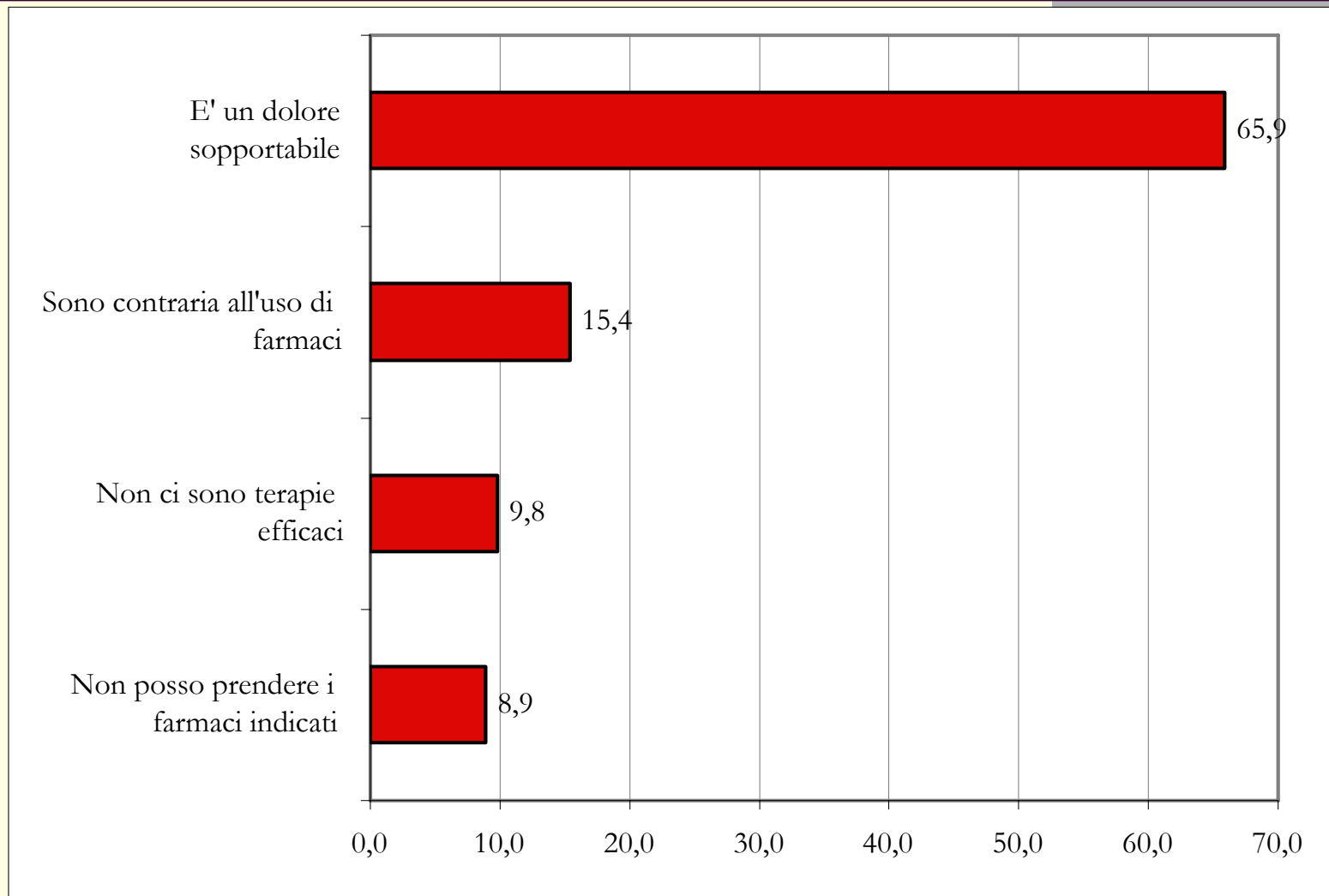
N=259, % calcolate sul totale delle donne che ricorrono a terapie (20 missing case)

La soddisfazione per le terapie



N=279, % calcolate sul totale delle donne che ricorrono a terapie

Perché alcune donne non ricorrono a terapie?



N=123, % calcolate sul totale delle donne che *non* ricorrono a terapie (8 missing case)

Chi sono le donne che non ricorrono a terapie?

- Le donne più anziane sono le più contrarie all'uso di farmaci e le meno propense a ritenere il dolore sopportabile
- Le donne meno istruite (elementari) e le donne più istruite (laurea) sono maggiormente contrarie all'uso di farmaci, le laureate inoltre sono quelle meno propense a ritenere il dolore sopportabile
- Tra i disturbi, in tutti i casi le donne che non si curano lo fanno perché il dolore è sopportabile